



# essore Ridolfi compatibilità

to vata il professionista Paolo San-  
ci- toro, direttore dei lavori, il diri-  
i- gente dell'ufficio tecnico del Co-  
o- mune, Massimo De Sanctis,  
o- l'imprenditore Goffredo Mascit-  
o- ti che è stato anche presidente  
a- dell'Irim (il consorzio di 10 im-  
o- prese marsicane che ha realiz-  
o- zato l'opera), dove gli avvocati  
ni di fiducia (Mario Petrella, Atti-  
o- lio Cecchini, Franco Colucci,  
o- Crescenzo Presutti, Herbert Si-  
o- mone) hanno chiesto il rito ab-  
ie- breviato, che non si è tenuto per  
a l'assenza del Gup, Maria Proia,  
n- impegnata ad un corso di ag-  
o- giornamento e la nuova udien-  
o- za è stata fissata per il 27 febbra-  
o- io.

**Manlio Biancone**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

nia), il prossimo 17 febbraio la lo-  
comotiva tornerà a sbuffare con il  
treno della neve. Si parte da Iser-  
nia per arrivare a Sulmona. Lungo  
il tragitto ci saranno degustazioni  
e mini mercatini di prodotti tipici.  
La tratta ferroviaria, dunque, tor-  
na a rinascere grazie ai treni spe-  
ciali nati da un'intesa tra i vertici  
di Trenitalia e l'associazione Tran-  
sita onlus di Isernia. Quest'ultima,  
non rassegnandosi alla sospensio-  
ne di linee regolari, si è adoperata  
per rendere possibile un program-  
ma mensile di treni speciali a fine  
turistici. Il resoconto, pressoché  
giornaliero, di quanto accade per  
il rilancio della Transiberiana ita-  
liana, lo fanno i tanti appassionati  
sulle pagine di facebook. Basta es-  
sere amici de Le rotaie Molise e de  
Gli amici della linea ferroviaria  
Sulmona-Carpinone- Isernia per  
diventare appassionati di una fer-  
rovia dal fascino immutato.

**Ornella La Civita**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## avviso al pubblico

### Comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale

La Società Stogit S.p.A., società con socio unico, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 e sede operativa in Crema (CR), Via Libero Comune 5, comunica che è stata inoltrata, in data 11.02.2013, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto:

"Concessione Fiume Treste Stoccaggio: Ampliamento capacità di stoccaggio, da realizzarsi mediante a) incremento della pressione massima di esercizio ( $p_{max}$ ) oltre la pressione statica di fondo originaria ( $p$ ) del livello C, ( $p_{max}=1,10p$ ) del giacimento, b) sviluppo allo stoccaggio del nuovo livello F del giacimento, con perforazione di 4 nuovi pozzi e realizzazione nell'impianto di trattamento della esistente centrale di stoccaggio degli interventi infrastrutturali necessari" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comma 17, "Stoccaggio di gas combustibile e di CO<sub>2</sub> in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi".

Il progetto interessa:

- per la fase a), esercizio del livello C, a  $p_{max}=1,10p$ , le regioni Abruzzo e Molise, le rispettive provincie di Chieti e Campobasso, ed i comuni di Cupello (CH), interessato sia dalla localizzazione degli esistenti impianti di trattamento e di compressione della centrale di stoccaggio gas che dalla maggioranza delle aree pozzo, ed i comuni di Lentella (CH), interessato da due aree pozzo, e Montenero di Bisaccia (CB), interessato da un'area pozzo (aree pozzo tutte già esistenti);
- per la fase b), sviluppo allo stoccaggio del livello F, solamente la regione Abruzzo, la provincia di Chieti ed il comune di Cupello, dove sono localizzate le due esistenti aree pozzo interessate dalla perforazione dei quattro nuovi pozzi (due per ogni area) e la centrale di stoccaggio, interessata dalla realizzazione di interventi infrastrutturali necessari (impianto di trattamento);

Il progetto, che una volta realizzato consentirà di aumentare la disponibilità nazionale di capacità di stoccaggio di gas naturale e la capacità di erogazione giornaliera, prevede, in sintesi:

- l'esercizio del livello C, ad una pressione maggiore del 10% della pressione originale iniziale di giacimento (aumento working gas);
- lo sviluppo ed esercizio allo stoccaggio del livello F del giacimento (aumento sia del working gas che della punta di erogazione giornaliera di gas).

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'entità degli impatti potenziali sui diversi comparti ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, rumore, paesaggio e salute pubblica) compresi nell'ambito territoriale di interesse, che possono essere interferiti in modo diretto e/o indiretto dall'esercizio del livello C, in condizioni di pressione  $p_{max}=1,10p$ , è da ritenersi nulla e/o trascurabile rispetto all'esercizio in condizioni di pressione  $p_{max}=p$ ; analogamente risultano trascurabili gli impatti sulle stesse matrici ambientali conseguenti all'esercizio del nuovo livello F, così come sono da ritenersi trascurabili e limitati nel tempo, i potenziali impatti relativi alle attività temporanee di cantiere (perforazione pozzi e realizzazione interventi infrastrutturali).

Altresì, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. in quanto il progetto interseca con le seguenti aree protette:

Denominazione	Codice	Tipo
Gessi di Lentella	IT7140126	SIC
Fiume Trigno (medio e basso corso)	IT7140127	SIC
Colle Gessaro	IT7222212	SIC

ed il possibile disturbo sulle specie e gli habitat caratteristici, conseguente alla realizzazione del progetto, con riferimento in particolare alle emissioni di inquinanti atmosferici e di rumore, si può ritenere di entità nulla e/o trascurabile.

Il progetto è soggetto alla procedura di cui al D.Lgs.334/1999 e ss.mm.ii. per la sola fase b) (Ampliamento capacità di stoccaggio con sviluppo allo stoccaggio del livello F con esercizio di 4 nuovi pozzi e degli impianti infrastrutturali realizzati) di cui verrà inviato, entro il mese di marzo 2013, il relativo Rapporto di sicurezza preliminare al competente Comitato Tecnico Regionale della Regione Abruzzo, presso Direzione Regionale VVF, S.P. per Coppito, 55, 67100 L'Aquila, per l'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità, oltre che agli Enti interessati dal procedimento, con contestuale pubblicazione su quotidiano a diffusione nazionale e regionale (Abruzzo) di un secondo avviso al pubblico per la pubblica consultazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.

Quanto alla fase a) del progetto (Ampliamento della capacità di stoccaggio da realizzarsi mediante l'incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo originaria del giacimento) la relativa analisi di rischio è già contemplata nel Rapporto di Sicurezza inviato ai Comitati Tecnici Regionali competenti di Abruzzo e Molise in data 21.01.2010 (comunicazione Stogit nr. 111/SIAT/MC), in applicazione della Circolare esplicativa MATTM-MININT-MSE del 21.10.2009 per l'applicazione del D.Lgs. 334/1999 alla attività di stoccaggio gas, per l'esistente Stabilimento "Centrale di stoccaggio gas di Fiume Treste".

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Abruzzo - Direzione Affari Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale, Via Leonardo Da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila;
- Regione Molise - Direzione Generale Area IV - Politiche territoriali, ambientali e della casa - mobilità e infrastrutture - Viale Elena, 1 - 86100 Campobasso;
- Provincia Chieti - Settore 7 - Tutela e valorizzazione ambientale e delle acque - Tutela della fauna - Politiche comunitarie, Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 Chieti;
- Provincia di Campobasso - 4° Dipartimento: organizzazione del territorio e della difesa ambientale - Servizio Tutela dell'ambiente, Attività faunistico venatorie, Protezione civile e funzioni delegate, Polizia locale - Via Roma, 47 - 86100 Campobasso;
- Comune Cupello, Corso Mazzini, 1 - 66051 Cupello (CH);
- Comune Lentella, Piazza Garibaldi, 1 - 66050 Lentella (CH);
- Comune di Montenero di Bisaccia - Piazza della Libertà, 4 - 86036 Montenero di Bisaccia (CB).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it). Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DCSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante  
Paolo Bacchetta

